

Mostra The Extraordinary Path
L'omaggio di Huang Rui al Palio

SIENA

Da oggi al 30 dicembre Siena ospita "The Extraordinary Path", progetto espositivo di Huang Rui, tra i protagonisti dell'arte contemporanea cinese, che rende omaggio allo spirito del Palio.

Giornata delle lingue all'Unistrasi
Il 25 settembre la terza edizione

SIENA

L'Università per Stranieri di Siena venerdì 25 settembre, dalle 9 alle 14, promuove la terza edizione della Giornata Europea delle Lingue. L'evento fa parte delle iniziative di Bright-Night.

Spazio alla medicina personalizzata
con il progetto europeo Gliogen - X

SIENA

Il 7 ottobre nella sede della Fondazione Mps l'evento di presentazione di Gliogen - X. Uno dei 7 progetti finanziati dall'European Innovation Council attraverso il bando per la medicina personalizzata.

Tra conflitti, crisi e rincari energetici il comparto fatica. Banche e rinnovamento gli alleati per il futuro

La corsa a ostacoli dell'artigianato

Cna in festa per gli 80 anni della sezione senese. Costantini: "Noi non ci arrendiamo"

di Claudio Coli

SIENA

■ "Il rischio bancario? È importante ricucire un gap: le nostre imprese hanno preso il 43% in meno di credito negli ultimi dieci anni". Protagonista della serata alle Volte di Vico Bello che ha festeggiato gli 80 anni della Cna di Siena, il presidente nazionale Dario Costantini non si è schierato apertamente con nessuno dei contendenti della "battaglia" in atto fra banche a colpi di acquisizioni e fusioni. Il tifo non è per Mps o Intesa, ma solo per un nuovo sistema del credito che dia sostegno alle imprese artigiane.

Presidente, sono anni difficili questi per le piccole imprese. Come reagite?

Ne ho vissute tante di crisi e da ognuna di queste ho imparato che gli artigiani sono quelli che le subiscono di più, perché noi rappresentiamo le aziende medio-piccole. Però non ci facciamo mai da parte, combattiamo in prima linea e continueremo a farlo anche adesso. Ci sono 65 paesi al mondo in conflitto, i prezzi del gasolio sono insostenibili, in autostrada a quasi 2,40 euro, per non parlare del caro energia. Ci sono stati momenti storici nel recente passato dove le aziende ritenevano non più utile produrre perché i



La cena
Il presidente
di Cna nazionale
Dario Costantini
nel corso
della cena
per festeggiare
gli 80 anni
della sezione
di Siena
alle Volte di Vico Alto

costi di produzione non erano più sostenibili con i prezzi di vendita.

Come legge la situazione del rischio bancario?

Per me che rappresento le piccole imprese è fondamentale segnalare che mentre si parla del rischio solo in ottica di fusioni e

acquisizioni, ci sono 350mila realtà che fanno impresa in comuni dove spesso non c'è più uno sportello bancario, e ci sono 5 milioni di cittadini che vivono in territori dove non ci sono sportelli. Abbiamo bisogno che le banche ci ascoltino, abbiamo dispera-

to bisogno dei nostri fondi, che sono quelli che poi alla fine danno i soldi alle aziende per investire. Dunque per me il rischio bancario innanzitutto è ricucire un gap, cioè il 43% di credito in meno, negli ultimi dieci anni, che hanno preso le nostre imprese. È un dato matematico che ci racconta la Banca d'Italia, e in un momento come questo, tutto è ancora più complicato.

Artigianato e impresa hanno la forza di innovarsi?

C'è stato un momento storico dove si è puntato il dito sugli artigiani e sui piccoli imprenditori, dicendo loro di uscire dal cortile e di andare in giro per il mondo, perché c'era bisogno di diffondere il Made in Italy: gli artigiani lo hanno fatto, è stata una sfida sicuramente presa in carico, come oggi la sfida è quella dell'intelligenza artificiale. Contiamo che ogni anno raddoppiano i nostri associati che la utilizzano, alla fine del 2025 erano oltre il 33%.

C'è fiducia per il futuro?

Intravediamo scenari non facili, viste tutte le problematiche che stanno vivendo le nostre aziende, causate soprattutto dalle crisi politiche internazionali. Però in questi 80 anni i nostri artigiani e le nostre artigiane hanno sempre dato forza e speranza anche all'associazione.

Il presidente provinciale

Petri: "La nostra sfida è lavorare per il ricambio generazionale"

SIENA

■ Consapevolezza del momento di grande difficoltà che vive il settore, ma al tempo stesso la voglia di stare insieme e lanciare un messaggio di unione e compattezza, in vista dei complessi scenari futuri. Un elegante evento cui hanno partecipato tanti rappresentanti della categoria degli artigiani e dei piccoli imprenditori, istituzioni e autorità locali. "Il mondo dell'artigianato purtroppo non sta benissimo in questo frangente - conferma Fabio Petri, presidente Cna Siena - soffre di diversi problemi, la questione energetica è una delle principali, oltre a questa c'è una restrizione del credito da tutte le piccole e piccolissime imprese che ovviamente ci preoccupa, in un contesto dove la domanda è debole e abbiamo visto la politica monetaria purtroppo portata a rialzi dei tassi che sicuramente faranno aumentare le rate dei finanziamenti alle piccole imprese. Quindi siamo preoccupati - confida - e speriamo che questo sia solo un momento e che questo periodo passi il più velocemente possibile. Abbiamo fatto un'indagine dalla quale è emerso che ci sono moltissimi imprenditori over 70. Se non troviamo una chiave di lettura utile per uscire da questo problema, favorendo il cambio generazionale, rischiamo di perdere tante imprenditorialità. Non possiamo però permetterci il lusso di lamentare e basta, dobbiamo fare proposte per uscire dai problemi".



Claudio Coli

Fino al 30 settembre aperte le iscrizioni per Bioqualtech26. Piano formativo che tra laboratori e sessioni didattiche punta a creare gli scienziati di domani

L'innovazione entra in classe con il percorso di Fondazione Vita

SIENA

■ Formare i professionisti che accompagneranno l'innovazione nelle scienze della vita, rispondendo alla crescente richiesta di competenze specializzate da parte delle imprese. È questo l'obiettivo di Bioqualtech26, il corso biennale gratuito promosso dalla Fondazione Vita - Istituto Tecnologico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita, per il quale sono ufficialmente aperte le iscrizioni. Il percorso, che si svolgerà a Siena, è rivolto a giovani diplomati tra i 18 e i 35 anni e punta a preparare tecnici supe-

riori specializzati nella gestione dei sistemi di qualità applicati ai processi biotecnologici, chimico-farmaceutici, alimentari e ambientali. Figure professionali sempre più richieste da un comparto che rappresenta uno dei motori dell'innovazione e dello sviluppo industriale del territorio toscano e nazionale. La proposta formativa combina lezioni teoriche, attività pratiche e un intenso contatto con il mondo produttivo. Particolare rilievo è dato infatti all'esperienza sul campo, con 800 ore di stage presso aziende del settore, per consentire agli studenti di acquisire competenze



immediatamente spendibili e confrontarsi con i processi e le tecnologie utilizzate nelle realtà industriali. Le iscrizioni resteranno aperte fino al 30 settembre 2026.

L'avvio del corso si inserisce in un contesto di forte crescita delle infrastrutture dedicate alla formazione tecnica superiore. Nell'ultimo anno, infatti, la rete laboratoriale della Fondazione Vita si è ampliata con nuovi spazi distribuiti nelle sedi di Siena, Firenze, Pisa e prossimamente a Grosseto, rafforzando la capacità di offrire percorsi didattici sempre più allineati alle esigenze del sistema

produttivo. Si tratta di laboratori ad alta tecnologia realizzati grazie a finanziamenti regionali e Pnrr, in collaborazione gli atenei toscani. Strutture pensate per mettere a disposizione di studenti ITS e universitari strumenti e tecnologie avanzate, favorendo un apprendimento basato sulla sperimentazione diretta. L'obiettivo è avvicinare sempre più il mondo della formazione a quello delle imprese, offrendo ai giovani l'opportunità di sviluppare competenze tecniche avanzate e alle aziende professionisti capaci di affrontare le sfide dell'innovazione.

R.C.